

Lavoro e inclusione dei disabili

Cils rilancia il suo 'Pollaio sociale': «Cittadini 'adottate' una gallina»

Nel cinquantesimo della nascita della cooperativa, la struttura di via del Boscone si apre alla città: ci si può rifornire di uovo e allo stesso tempo sostenere il progetto lavorativo per gli ospiti dei centri

Il mezzo secolo di vita e attività della coop sociale Cils è stato festeggiato in via del Boscone dove ha sede il 'Pollaio sociale'. Si tratta del progetto varato il 21 giugno 2021 ed attualmente 'popolato' da 80 galline ovaiole. Il sindaco Enzo Lattuca e l'assessora ai servizi per la persona e la famiglia Carmelina Labruzzo sono stati accolti dagli utenti della cooperativa, dagli operatori, e dal presidente Luigi Mondardini. Nel corso della mattinata le ragazze e i ragazzi hanno raccontato ai loro ospiti proposte e iniziative che li rendono protagonisti, sottolineando - con non poca soddisfazione - l'importanza dei progetti legati alla natura e al mondo degli animali. «Il 2024 - commenta il presidente Mondardini - è per noi un anno di festa arrivato a seguito di una importante ristrutturazione aziendale che ci fornisce prospettive nuove. Viviamo un momento di rinascita, per questo pensiamo con grande ottimismo ad ulteriori progettualità tese a rafforzare la relazione tra questa cooperativa e la città di Cesena. Tra i progetti che promuoviamo in modo particolare, e che mettono al centro i nostri ragazzi, c'è il pollaio sociale che



Un momento della visita degli amministratori comunali al 'Pollaio sociale' gestito da Cils in via del Boscone

prevede da parte del cittadino l'adozione di una gallina ed il conseguente ritiro delle uova presso le strutture Cils e da parte della cooperativa la cura e gestione del pollaio, coinvolgendo attivamente le persone con disabilità Cils. È questo un ottimo anello di congiunzione che mette in primo piano la dimensione inclusiva ma anche l'inserimento della nostra realtà all'interno del contesto cittadino cesenate». «È sempre un piacere - commentano sindaco e assesso-

ra - tornare in questa bellissima parte della nostra città, abbracciata dalla natura e resa ulteriormente accogliente dall'importante lavoro svolto da tutti coloro che hanno reso possibili questi primi cinquant'anni della cooperativa sociale Cils, patrimonio della nostra città. La missione fondamentale della Cils è l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità, attraverso la piena valutazione della persona umana e la valorizzazione del proprio limite quale

ricchezza distintiva dell'azione cooperativa». Il progetto che punta all'inclusione, alla socialità e al benessere degli ospiti dei centri residenziali Cils, prevede da parte del cittadino l'adozione di una gallina ed il conseguente ritiro delle uova presso le strutture Cils e da parte della cooperativa la cura e gestione del pollaio, coinvolgendo attivamente le persone con disabilità. Il tempo è dedicato alla pulizia del pollaio e all'alimentazione delle galline. Queste semplici

azioni sono il preludio per una serie di importanti opportunità per le persone con disabilità coinvolte: la gestione di questo spazio e delle galline ha stimolato negli ospiti una maggiore attenzione nella 'cura' dell'altro, un maggiore senso di responsabilità verso gli impegni e compiti assegnati. È nata inoltre un'importante sinergia con la scuola media 'Anna Frank' per il 'riuso' degli scarti della mensa scolastica per il Pollaio sociale.